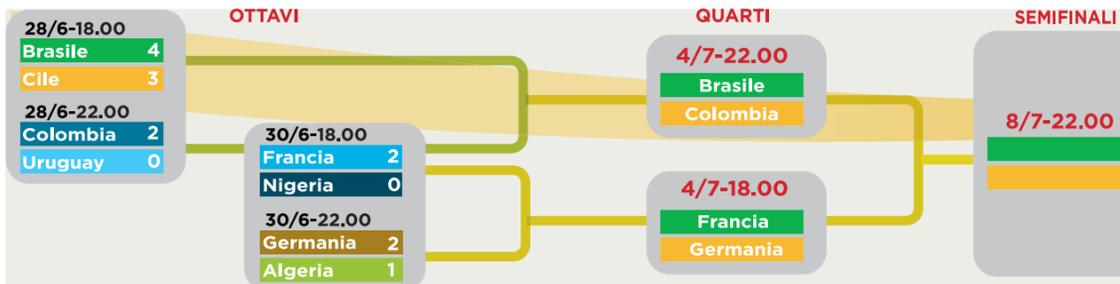


FIFA WORLD CUP

# Brasil 2014



## Ma Iturbe vale così?

### IL COMMENTO

**MA ITURBE VALE DAVVERO 25 MILIONI DI EURO?** La domanda non è da poco. Il mercato italiano è ripartito, non ci sono soldi, dicono, non si sono campioni da servire in pasto all'opinione pubblica, l'unica operazione all'orizzonte parte subito con cifre consistenti. Perché?

Dopo i contatti di due giorni e l'incontro in serata in un albergo di Milano di ieri, servirà un ulteriore incontro per arrivare eventualmente alle firme dell'affare. Le parti si sono lasciate con l'amministratore delegato della Juventus, Marotta, che ha ribadito l'offerta di 23 milioni di euro, «e oltre non andremo, questo è sicuro», ha fatto sapere, apparso piuttosto deciso sull'argomento. Un vero ultimatum: a Torino credono poco ai rilanci del Milan o alla presenza di alternative estere. Il Verona parte da una richiesta di 27 milioni, ma l'impressione è che direbbe subito sì di fronte a un assegno da 25 milioni. Il d.s. dei veneti Sean Sogliano si è preso la notte per valutare ogni dettaglio insieme alla proprietà. Probabilmente già oggi, magari a pranzo o subito dopo, si rivedrà con Marotta e Paratici, che dal canto loro possono appunto contare sulla «spinta» di Iturbe, ormai ansioso di fare il grande salto.

Parallelamente, poi, si lavora per portare a Torino anche la stellina del Real Madrid, Alvaro Morata, il ventunenne attaccante dai colpi d'autore e ampi margini di evoluzione tecnica. Si prepara l'assalto finale. Gli agenti Juanma Lopez e Bozzo negli ultimi mesi hanno incontrato più volte i dirigenti madrilisti su mandato della Juve. Morata piace molto a Conte, ma il Real valuta il suo attaccante trenta milioni di euro. Dopo le prime schermaglie si entra ora nella fase più calda della trattativa. Gli emissari bianconeri di recente hanno infatti presentato una nuova offerta, salendo dai 15 milioni iniziali a 20 (2 per il prestito e 18 per il riscatto). Uno sforzo economico importante per costruire una Juventus linea verde e competitiva anche in Champions. Il Real ora sta valutando la nuova offerta bianconera e la Juve aspetta con fiducia, forte anche dal gradimento incassato dal giovane attaccante al progetto juventino; Morata infatti ha fatto sapere senza indugi di preferire la Juventus alle altre opzioni prospettategli (Arsenal, Villarreal e i tedeschi del Wolfsburg). Insomma il mercato bianconero è in piena attività. Ma perché pagare Iturbe 25 milioni? Li vale tutti? Considerando anche il fatto che un altro argentino, Carlos Tevez, la Juve lo ha pagato appena sopra i dieci milioni di euro, la risposta è certamente no. Iturbe non vale quella cifra. Più che un'operazione tecnica allora sembra una pura finanza. Per garantire bilanci gonfiati e provvigioni.



L'allenatore della Germania Joachim Loew FOTO AP

# Il classico d'Europa

## Oggi alle 18 Francia contro Germania. Chi passa trova la vincente di Brasile-Colombia (ore 22)



...  
**25 sono state le sfide 11 vittorie transalpine, 6 pareggi ed 8 affermazioni tedesche**

**Il primo quarto di finale tra due formazioni che hanno espresso il calcio più veloce del Mondiale Sfidare Muller sfida Benzema**

#iostocnolunita

**FORSE IL QUARTO PIÙ BELLO. DI SICURO QUELLO CHE CONOSCIAMO MEGLIO. FRANCIA-GERMANIA, LA SUPERSFIDA DEI QUARTI DI FINALE TRA NAZIONALI EUROPEE IN PROGRAMMA OGGI ALLE 18.00 ALLO STADIO MARACANÀ, È UN MATCH TRA LE DUE SQUADRE CHE HANNO ESPRESSO IL PIÙ BEL CALCIO, ALMENO NELLE ELIMINATORIE, DI QUESTO EUROPEO.** I tedeschi, poi, non sono stati in grado di replicare la prova convincente dell'esordio quando annichirono con un perentorio 4-0 il Portogallo di Ronaldo, mentre i «Bleus» hanno perso lo smalto dei primi incontri, il 3-0 rifilato all'Honduras e il 5-2 alla Svizzera. Le formazioni guidate da Joachim Loew e Didier Deschamps saranno chiamate alla prestazione perfetta per andarsi poi a giocare la semifinale contro la vincente di Brasile-Colombia. Per i tedeschi il raggiungimento dei quarti di finale non è una novità, in 17 edizioni su 18 disputate sono sempre arrivati tra le prime 8 con due semifinali ottenute negli ultimi due Mondiali, sei negli ultimi otto. Per la Francia si tratta della sua settima apparizione ai quarti, cinque volte è riuscita a strappare il pass per le semifinali dove ha perso solamente nel 1938. Un andamento altalenante nelle ultime edizioni della Coppa del mondo: due finali nel 1998 e nel 2006 e altrettante eliminazioni al primo turno nel 2002 e nel 2010.

La Germania che si è presentata alla via del Mondiale brasiliano per molti è una formazione che può puntare al titolo, il tecnico Joachim Loew è riuscito nell'impresa di far coesistere veterani e giovani di talento: da Mesut Ozil a Thomas Müller passando per Philipp Lahm e Bastian Schweinsteiger, oltre ovviamente al bomber dei Mondiali Miroslav Klose

se alla sua quarta Coppa del mondo. La Francia deve invece superare lo choc dell'eliminazione nella fase a gironi in Sudafrica. Riduci dalla spedizione del 2010 sono Karim Benzema e l'ex capitano Patrice Evra; i volti nuovi dei 'bleus' sono quelli di Paul Pogba, Antoine Griezmann e Mamadou Sakho.

A decidere la sfida saranno le mosse tattiche decise dai due ct, Loew e Deschamps. L'ala Andre Schuerrle, il cui ingresso in campo contro l'Algeria ha cambiato volto alla partita, sembra favorito per una maglia da titolare rispetto a Mario Goetze. La Germania dovrà fare qualcosa in più in attacco se vuole scardinare la coriacea difesa transalpina che ha subito 3 gol in 4 incontri. «Se il tecnico mi vorrà schierare io sono pronto», spiega Schuerrle che gioca in Premier con il Chelsea. Loew non sembra intenzionato a spostare Lahm dall'attuale posizione di centrale di centrocampo. In difesa Jerome Boateng dovrebbe tornare sulla fascia destra per lasciare il posto al rientrante Mats Hummels. Tra i dubbi di Deschamps quello dell'attacco dove potrebbe essere ripresentato Olivier Giroud con Benzema spostato sulla destra anche se contro la Nigeria la formula non è sembrata molto efficace. L'arma in più potrebbe essere l'ala della Real Sociedad Antoine Griezmann l'uomo in più nella sfida con la Nigeria e autore della seconda rete.

Guardando ai precedenti la Germania ha un bilancio positivo contro i transalpi. Se la Francia si è imposta nella finale per il 3-4 posto nel 1958 per 6-3, nelle due sfide successive in semifinale è sempre uscita sconfitta, Spagna '82 e Messico '86. Nel Mondiale iberico si consumò un dramma sportivo per i francesi in vantaggio 3-1 nel primo tempo supplementare, raggiunti sul 3-3 prima del 120' e poi sconfitti ai rigori. Quattro anni dopo in Messico Platini e compagni ebbero la chance di rifarsi ma dopo l'exploit nei quarti con il Brasile si arresero in semifinale ai «panzer» tedeschi 2-0.

Francia e Germania si sono affrontate 25 volte, sommando i 3 precedenti ai Mondiali e 22 amichevoli: il bilancio totale è di 11 vittorie transalpine, 6 pareggi ed 8 affermazioni tedesche. Nelle ultime 7 sfide, la Germania ha vin-

to solo l'ultima disputata, 2-1 a Saint Denis in amichevole, il 6 febbraio 2013; prima 5 successi transalpi ed 1 pareggio. Con i 2 autogol ricevuti a favore durante Brasile 2014 (l'honduregno Valladares e il nigeriano Yobo), la Francia è diventata una delle 3 nazionali più «fortunate» nella storia dei Mondiali, dal 1930 ad oggi, per numero di autoreticoli in proprio vantaggio: 4, come Germania (odierna avversaria) ed Italia. Miroslav Klose, se giocasse, potrebbe raggiungere il terzo posto della classifica delle presenze all-time nella storia dei Mondiali, superando il connazionale Seeler, il polacco Zmuda e l'argentino Maradona a quota 21 gettoni. Ma queste considerazioni lasciano il tempo che trovano. Chi passa gioca con la vincente tra Brasile e Colombia. Ma quella sarà decisamente un'altra partita.

### ALGERIA

**Il premio per gli ottavi donato ai bambini di Gaza**

I giocatori dell'Algeria hanno deciso di devolvere il loro premio per essere arrivati agli ottavi del Mondiale di Calcio in Brasile ai bambini di Gaza. L'annuncio è stato dato dall'attaccante della squadra, Islam Slimani, sulla sua pagina di Facebook. «Loro ne hanno più bisogno di noi», ha spiegato. L'Algeria, che ha entusiasmato per il suo bel calcio ai Mondiali prima di essere sconfitta ai supplementari dalla Germania, donerà ai piccoli di Gaza 9 milioni di dollari.

